

# La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo S. Pietro in Gu

**10 Marzo 2024** (Anno V – 23<sup>a</sup> sett.)

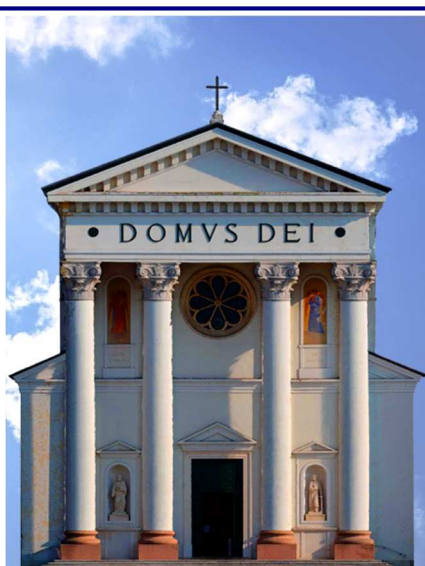
**IV<sup>a</sup> DOMENICA DI QUARESIMA**

**Piazza G. Prandina, 7 - tel. 049.5991003**

**Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387**

**Email: [parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com](mailto:parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com)**

**Sito: [www.parrocchiasanpietroingu.it](http://www.parrocchiasanpietroingu.it)**



*« Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui ! »*

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

**IV<sup>a</sup> domenica – 10 marzo “Gesù messaggero di amore per tutti ”**

**di padre Ermes Ronchi**

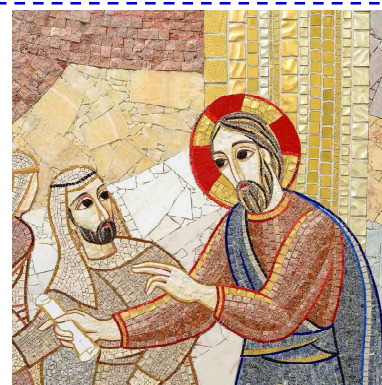
Si è appena conclusa la scena irruente, fragorosa di Gesù che scaccia i mercanti dal tempio. A Gerusalemme, capi e gente comune tutti parlano della novità di quel giovane rabbi. Ora, da quella scena clamorosa e sovversiva si passa a un vangelo intimo e raccolto.

Nicodemo ha grande stima di Gesù e vuole capire di più, ma non osa compromettersi e si reca da lui di notte. Prima sorpresa: quel Gesù che dirà «il vostro parlare sia sì sì, no no», rispetta la paura di Nicodemo, non si perde nei limiti della sua poca coerenza, ma mostrando comprensione per la sua debolezza, lo trasforma nel coraggioso che si opporrà al suo gruppo e verrà al tramonto del grande venerdì a prendersi cura del corpo del Crocifisso.

Quando tutti i coraggiosi fuggono, il pauroso va sotto la croce, portando trenta chili di aloe e mirra, una quantità in eccesso, una eccedenza di affetto e gratitudine.

Gesù trasforma. È una via tutta nuova, per noi che i maestri dello spirito hanno sempre stretto nell'alternativa: coraggio o viltà, coerenza o incoerenza, resistenza o debolezza, perfezione o errore. Gesù mostra una terza via: il rispetto che abbraccia l'imperfezione, la fiducia che accoglie la fragilità e la trasforma. La terza via di Gesù è credere nel cammino dell'uomo più che nel traguardo, puntare sulla verità umile del primo passo più che sul raggiungimento della meta lontana. Maestro dei germogli.

Continua a pag 2 ->



## VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti*

<b>SABATO 09</b>	<b>18.30</b>	Lina Beniero; Pellegrino Rubin; Callisto Todescan e familiari; Lucia Pettenuzzo, Mariano Bressan e familiari; Pietro Zanotto e Teresa Fajardo; Ilario Campesan e familiari; Giuliano Martinello e familiari; Alfredo e Graziano Valente; Irene Pasin; sr. Giuseppina;
<b>DOMENICA 10 MARZO IV<sup>a</sup> di Quaresima</b>	<b>07.30</b>	Cesira, Maria, Domenico e Fortunato Carli;
	<b>09.00</b>	Pio Tararan e Anna Bressan; Elvira Facci, Mirco e Fioravante Tararan; Gabriella Grapeggia e Luigi Zanini;
	<b>10.30</b>	Vittorio Rodighiero e Pasqua Carli; Angelo, Dino e Rina Pengo; Luison Greta; Roberto Luison; Ottorino e Lina Lorenzetto;
<b>LUNEDÌ 11</b>	<b>19.00</b>	Agnese Veggian; Ida Zaupa e Abele Zanoni;
<b>MARTEDÌ 12</b>	<b>08.30</b>	Giuliano Paganin e familiari;
<b>MERCOLEDÌ 13</b>	<b>19.00</b>	Ernesto Facci; Barbarina Basso e Luigi Dalla Pozza;
<b>GIOVEDÌ 14</b>	<b>19.00</b>	Defunti famiglie Tessari-Bisognin;
<b>VENERDÌ 15</b>	<b>19.00</b>	Luigi, Antonio, Marco, Riccardo ed Elisabetta Rigon;
<b>SABATO 16</b>	<b>18.30</b>	30° Antonietta Bonato Polati; Giulia Bressan, Antonio e Angelo Munari;
<b>DOMENICA 17 MARZO IV<sup>a</sup> di Quaresima</b>	<b>07.30</b>	Gv 12,20-33
	<b>09.00</b>	Vittorio e Antonio Pilotto; Gianni Prandina; Guerrina, Edvinio e Rita Leonardi; Emilio e Alessandra Marchioron;
	<b>10.30</b>	Gv 12,20-33

-> segue da pag. 1 - In quel dialogo notturno Gesù comunica, in poche parole, l'essenziale della fede: Dio ha tanto amato il mondo... è una cosa sicura, una cosa già accaduta, una certezza centrale: Dio è l'amante che ti salva. Parole decisive, da riassaporare ogni giorno e alle quali aggrapparci sempre. Dovete nascere dall'alto: io vivo delle mie sorgenti, ed ho sorgenti di cielo da ritrovare. Allora potrò finalmente nascere a una vita più alta e più grande, e guardare l'esistenza da una prospettiva nuova, da un pertugio aperto nel cielo, per vedere cosa è effimero e cosa invece è eterno. Quello che nasce dallo Spirito è Spirito. E la notte si illumina. Chi è nato dallo Spirito non solo ha lo Spirito ma è Spirito. Non solo è tempio dello Spirito, ma è della stessa sostanza dello Spirito. Ogni essere genera figli secondo la propria specie, le piante, gli animali, l'uomo e la donna. Ebbene, anche Dio genera figli secondo la specie di Dio. E non c'è maiuscolo o minuscolo nei testi originari: maiuscolo per lo Spirito di Dio, la sua forza generante, minuscolo per lo spirito dell'uomo generato. Non si riesce a distinguere se "spirito" si riferisca all'uomo o a Dio. Questa confusione è straordinaria.

Una bellissima rivelazione: tu, rinato dallo Spirito, sei Spirito.

## VITA DELLA COMUNITÀ - *Prossimi incontri*

### IV<sup>a</sup> domenica di quaresima - *Gesù messaggero di amore per tutti*

<b>SABATO 09</b>	<b>18.30</b>	S. messa animata dal Movimento della Speranza
<b>DOMENICA 10</b>	<b>10.30</b>	s. messa animata dai ragazzi di V <sup>a</sup> primaria e il Coretto
<b>LUNEDÌ 11</b>	<b>20.30</b>	Iscrizione ai campi scuola, vedi riquadro...
<b>GIOVEDÌ 14</b>		Da giovedì 14 a sabato 23 don Guido passerà per le case facendo visita agli ammalati e recando la S. Comunione in vista della Pasqua
<b>VENERDÌ 15</b>	<b>15.00</b>	Via Crucis
<b>SABATO 16</b>	<b>20.30</b>	In teatro alla sera <i>I Taenti del Guado Show</i>

### V<sup>a</sup> domenica di quaresima - *Gesù chicco nascosto per amore*

<b>SABATO 16</b>	<b>18.30</b>	S. messa animata dai ragazzi di I <sup>a</sup> secondaria
<b>DOMENICA 17</b>	<b>10.30</b>	S. messa animata dai bambini di I <sup>a</sup> Comunione che vengono presentati alla comunità
<b>LUNEDÌ 18</b>	<b>20.30</b>	Incontro con chi svolge il ministero del lettore (sala M. Berico)
<b>GIOVEDÌ 21</b>	<b>20.30</b>	In chiesa: Celebrazione penitenziale comunitaria con possibilità di confessioni individuali aperta a tutti. Sono invitati in modo particolare i genitori dei bambini e dei ragazzi che celebrano i sacramenti (battesimo, cresima, s. messa di prima comunione, prima confessione)

### Domenica delle Palme - *Gesù dona la vita per noi* Inizio della Settimana Santa

Il programma delle celebrazioni della Settimana Santa giungerà nelle vostre case attraverso il bollettino che gli incaricati delle vie consegneranno. Raccomandiamo sin da ora a tutti i gruppi di non organizzare alcun incontro durante la Settimana Santa per dare a tutti la possibilità di partecipare alle celebrazioni che costituiscono "una breve esperienza di esercizi spirituali". Accanto al programma sarà reso noto il rendiconto economico dei lavori per il restauro dell'Oratorio e per il restauro conservativo dell'esterno della chiesa che si è concluso in questi giorni.

Gli incaricati delle vie sono invitati a passare in canonica per il ritiro del materiale da martedì 19.

### GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU

<b>SABATO 23</b>	<b>18.30</b>	S. messa animata dai giovani. Al termine, in Oratorio, inaugurazione dei lavori di restauro del salone della "Comunità" (ex bar) e brindisi
------------------	--------------	--



**DISTRIBUZIONE  
BIGLIETTI GRATUITI**

9 MARZO 2024 - ORE 17.30  
ORATORIO DON BOSCO

MAX 4  
BIGLIETTI A  
PERSONA



## “Cercare Gesù di notte ed entrare nella luce”

Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

La Domenica IV di Quaresima si colloca dopo la metà del percorso e si distingue dalle altre, come la Domenica III di Avvento, per il colore rosaceo dei paramenti liturgici. Il bianco della Festa si mescola al viola del Tempo di penitenza: è un invito a rallegrarci (Laetare) e a rinvigorire i nostri passi incontro a Colui che è la Vita.

Ci è presentata la tappa biblica della deportazione in Babilonia, imposta dal «re dei Caldei» agli «scampati di spada», e del successivo rientro “in Giuda e in Gerusalemme”. La Città santa è al centro della liturgia: vi si svolge l'incontro capitale descritto nel Vangelo e là, «in Giuda», si realizza e si compie il Mistero della Salvezza, evocato da Gesù nel dialogo con Nicodemo; là tornano gli esiliati; Gerusalemme deve essere «posta al di sopra di ogni nostra gioia». Sion è motivo di esultanza, ed è il simbolo di questa Domenica Laetare, perché dice la chiamata alla santità: è il monte di Dio, figura della «Gerusalemme di lassù», che «è libera ed è madre di tutti noi»; è posta in alto, come il serpente di Mosè, come la Croce del Salvatore, espressione di una salvezza potente!

Dio «suscita lo spirito» di uno straniero, «Ciro, re di Persia», e lo «incarica di costruirgli un Tempio in Gerusalemme, che è in Giuda»: il Signore agisce nelle pieghe della storia a favore dei suoi eletti, per «liberarli dalla morte e nutrirli in tempo di fame»; il Tempo dell'uomo è accompagnato da una mano potente e provvidente che nel Mistero, pur tra le sofferenze e le prove, conduce al Bene autentico. San Paolo sviluppa il tema della Grazia, che si è rivelata nella vicenda del rientro, grande immagine dell'esodo biblico, figura della Pasqua vera, manifestatasi pienamente nell'Incarnazione, Passione, Morte e Resurrezione del Figlio e rinnovata su ogni battezzato: «Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per le colpe ci ha fatti rivivere con Cristo. Per grazia siete stati salvati mediante la fede! Ciò non viene da voi, ma è dono di Dio, né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene». «Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo al ricordo di Sion, ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre». E “come potevamo noi cantare?” La guerra, il male esistono, ma non hanno la parola definitiva: risplende sempre, e vince, la luce del Dio potente, che vuole e dà la vita. Per questo, in ogni condizione, siamo chiamati a rallegrarci e a conservare la fede.

Nicodemo mostra la speranza di tutto il popolo: «Sappiamo che Tu sei un Maestro venuto da Dio! Nessuno può infatti fare i segni che Tu fai se Dio non è con Lui». Quel «fariseo» recatosi da Gesù «di notte» crede anche per chi non vuole credere, persevera fino alla morte e resurrezione del Signore, sarà presente alla sua sepoltura (Giovanni 19,39): così anche noi siamo chiamati a rimanere nella Luce, cercare Gesù nella notte, custodire la fiaccola della fede di tutti, per tutti: «chi fa la Verità viene verso la Luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». Buona Domenica della gioia!

### **CAMPEGGI ESTIVI a PASSO CEREDA Maso loc. Valtegnarich - Estate 2024**

- 1° Turno - da sabato 22 giugno a sabato 29 giugno: 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria;
- 2° Turno - da sabato 29 giugno al 6 luglio: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> secondaria;
- 3° Turno - da sabato 6 luglio sabato 13 luglio: 3<sup>a</sup> secondaria;
- 4° Turno - da sabato 13 luglio a sabato 20 luglio: 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> superiore.

**Lunedì 11 marzo ore 20,30 in oratorio:  
presentazione attività e preiscrizione ai campeggi.**

